



SULLE ORME DI SAN GIOVANNI PIAMARTA

CONGREGAZIONE SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH

ITINERARIO CITTADINO

CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI FAUSTINO E GIOVITA

[COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO]

«In questa chiesa viene battezzato Giovannino il giorno dopo la nascita, sabato 27 novembre 1841. Il sacerdote che celebra il rito dell'iniziazione cristiana è don Luigi Apollonio, un grande educatore e un noto benefattore, fondatore dell'istituto per i ragazzi abbandonati "derelitti", un vero apostolo della gioventù. Una pura coincidenza?»
P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. In questo tempio San Giovanni Piamarta ha ricevuto il Battesimo, e la Chiesa lo ha accolto come figlio impegnato a conformarsi a Gesù Cristo diventando Santo. Anche noi vogliamo fare memoria del nostro Battesimo.

Dalla lettera di S. Paolo ai Romani (6,4-7)

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione . Lo

sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Parola di Dio.

Rendiamo Grazie a Dio

Dai pensieri di san Giovanni Piamarta

Il cristiano è quell'Arca dell'Alleanza tutta dorata di dentro e di fuori in cui è riposta la legge di Dio. Come nell'Arca nulla vi era all'infuori delle tavole della legge, così nell'anima di un cristiano non deve entrare pensiero che non sia Dio.

«Da una lettera di p. Piamarta a Maria Udeschini»

Per capire bene la finalità del sacramento del battesimo, bisogna guardare il termine «*ad quem*», cioè in che cosa ci trasforma questo sacramento [...]. Qui si tratta di un «verissimo nuovo essere» che l'uomo acquista nell'ordine soprannaturale diventando così “una nuova opera di Dio”, creata in «Cristo Gesù»

«Dai notes di P. Piamarta»

Guida: Ed ora, fratelli carissimi, sentendoci in comunione con San Giovanni Piamarta, nel luogo in cui ha ricevuto il dono della fede, anche noi rinnoviamo gli impegni del nostro battesimo.

Guida: Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?
Rinuncio.

Guida: Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Assemblea: Rinuncio.

Guida: Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Assemblea: Rinuncio.

Guida: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Assemblea: Credo.

Guida: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Assemblea: Credo.

Guida: Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Assemblea: Credo.

Guida: Recitiamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato,. *Padre Nostro*

Preghiamo

Tutti Padre Santo, in questo tempio santo anche io ho fatto memoria del mio Battesimo. Per intercessione e l'esempio di San Giovanni Piamarta, concedimi di prendere coscienza della mia dignità filiale. La legge nuova impressa dallo Spirito nel mio cuore, mi ricordi in ogni istante che la vera felicità consiste nell'amare Te e i fratelli con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Per Gesù Cristo Nostro Signore. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

IL MONTE MADDALENA

[IL DESIDERIO DI DIO]

«Un giorno Giovannino e il suo amico Giuseppe Franchini decidono di farsi eremiti e quindi furtivamente lasciano la città e salgono la montagna, attraversando i boschi e cercando una grotta ove fissare la loro dimora, uno con un pane e l'altro con una monetina. I due aspiranti eremiti rimangono tutto il giorno sul monte dal quale si domina un panorama stupendo [...]. Ma al sopraggiungere delle prime ombre della sera i due cominciano a dubitare della loro vocazione e scendono precipitosamente i sentieri saliti “con tanta Baldanza» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. In questo luogo San Giovanni Piamarta è venuto per il suo desiderio di Dio, il suo bisogno di incontrarlo e di vivere un'esperienza singolare di amicizia con Lui. Ognuno di noi porta scritto nel segreto del proprio cuore il desiderio di Dio. L'intercessione di San Giovanni Piamarta ci ottenga la grazia di saper “realizzare” il nostro desiderio di incontro vero con Dio.

Dalla Primo Libro dei Re (19, 9.11-13-15)

Elia entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: « Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. Il Signore gli disse: «Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco».

Parola di Dio.

Rendiamo Grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«Sempre più vedo la mia vita come una salita al monte di Dio, un monte avvolto nel silenzio che introduce poco a poco nel suo mistero.[...] E penso che è bello immergermi nel silenzio per ascoltare la parola del Signore perché quando sarò immerso nel silenzio di tutte le cose, allora spero di essere in grado parlare al Signore con la lingua degli angeli e dei santi lo lodano incessantemente»

«Dai "Diario" di P. Piamarta»

«Dio è l'immenso. E' sempre presente: ci vede e ci ascolta. Essendo così è un freno al nostro male ed è un conforto nel bene. E' una grande

consolazione potergli sempre parlare, di giorno e di notte. Se voglio un'udienza da un Re della terra devo attendere molto tempo, con Dio questo non avviene»

«Dai *Notes* di P. Piamarta»

Preghiamo

Tutti: Trinità Santissima, unico Dio, su questo monte ti sei lasciato cercare dal tuo servo, San Giovanni Piamarta. La tua infinita misericordia ha parlato al suo cuore, e come hai fatto con il Profeta Elia, l'hai «fatto ritornare sui suoi passi», per ricercare il modo con cui Tu volevi essere servito. Ti chiediamo umilmente di liberarci dalle nostre resistenze per esprimere il nostro desiderio di Te. Per Cristo nostro Signore. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

CATTEDRALE DI BRESCIA

[IL «SÌ» DEFINITIVO A DIO]

«Tutti gli ordini, minori e maggiori (allora vigeva questa distinzione!) gli furono conferiti dal suo vescovo Verzeri, il vescovo della sua giovinezza e del suo primo periodo di attività pastorale, il periodo “parrocchiale”. Il suddiaconato gli è stato conferito il 17 dicembre 1864. Il diaconato il 10 giugno 1865. Il presbiterato il 23 dicembre 1865» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. In questa Chiesa San Giovanni Piamarta ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale. Facciamo memoria del dono grande dell'Eucaristia e della chiamata a presiederla per la comunità cristiana.

Dalla Prima lettera di S. Paolo a Timoteo (3,14-16)

Ti scrivo tutto questo nella speranza di venire presto da te; ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità. Non vi è alcun dubbio che grande è il mistero della vera religiosità: egli fu manifestato

in carne umana e riconosciuto giusto nello Spirito, fu visto dagli angeli e annunciato fra le genti, fu creduto nel mondo ed elevato nella gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo Grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

La nostra vita, alle volte, è simile ad una vigna già vendemmiata da cento mani. Ebbene, vogliamo dare a Dio, che è il nostro padrone e Signore, quei quattro grappoli di uva che sono rimasti lì dimenticati? Non imitate il figliol prodigo che, malvestito, con la barba lunga, con i capelli spettinati, macilento, morto di fame, ritorna al padre perché si vede solo e abbandonato dagli amici e dal mondo. E' anche per questo che dice: «non sono degno di esser chiamato tuo figlio!». Siate invece come colui che può dire al Signore: «Ho incominciato di buon'ora a servirti... Sì! Sono caduto qualche volta, ma mi sono rimesso in piedi. E' poco quello che offro: ma mi è costato molto perché sono le mie primizie. Non ho aspettato che il mondo mi lasciasse per servirti, ma io ho lasciato il mondo»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo

Tutti. Ti benediciamo o padre perché il questo tempio hai allietato la giovinezza di San Giovanni Piamarta, concedendogli di salire al Tuo altare. Ti chiediamo, per sua intercessione, di non smettere di allietare la vita di molti giovani chiamandoli al tuo servizio nella Chiesa. Per Cristo nostro Signore. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

SANT'ALESSANDRO

[LA LITURGIA E L'ORATORIO]

«Il giovane curato comincia insomma ad interessarsi della chiesa, del suo decoro, di tutto quanto può dare dignità alla casa di Dio e alle celebrazioni liturgiche. In chiesa poi doveva starci molto, perché il suo confessionale cominciava ad affollarsi.» P.G. CABRA, *Piamarta*.

«L'oratorio, nato ufficialmente nel '76, logicamente non era una gran cosa, anzi non aveva neppure una sede. [...] Per le adunanze c'era la sacrestia, per l'incontro dei ragazzi tra di loro c'era il cortiletto adiacente, che permetteva solo un "contenuto movimento giovanile". Dio Giovanni riceveva i giovani in una stana della sua abitazione in via Magenta 28» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nel luogo in cui San Giovanni Piamarta ha svolto il suo ministero di prete diocesano a servizio della liturgia e dei giovani. Facendo memoria del suo "zelo per la casa di Dio" e per le anime dei suoi giovani, vogliamo chiedere a Dio di poter comprendere il vero significato della liturgia, e di poterci prodigare affinché i giovani possano

trovare negli oratori luoghi di accoglienza e di formazione umana e cristiana.

Dal Vangelo secondo Luca (18,15-17)

Gli presentavano anche i bambini piccoli perché li toccasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. Allora Gesù li chiamò a sé e disse: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come l'accoglie un bambino, non entrerà in esso».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«[...] La Chiesa sarà sempre più frequentata perché i fanciulli tornano a casa dagli oratori, a loro insaputa, portano in famiglia una grande parte dei sentimenti e delle dottrine cristiane che essi assorbono dai sacerdoti che vivono negli oratori»

«Dai notes di P. Piamarta»

«Anche S: Paolo ha questo titolo “*Paulus Apostolus servus Dei*”. Che felicità se, essendo veri servi di Dio, lo riconosciamo come nostro vero padrone e Signore. Il Padrone può disporre a suo piacere di tutto ciò che è suo. Chi è padrone di un campo può venderlo o coltivarlo o piantare alberi o legumi... Anche il campo della nostra anima dovrebbe essere a

disposizione del Signore. Bisogna consumarsi nel servire il Signore in tutte le sue creature»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo

Tutti. Ti benediciamo o Padre perché in questa Chiesa ci hai permesso di fare memoria della figura di San Giovanni Piamarta collaboratore della gioia di uomini e donne che qui venivano per cercare e amare Te. Affidandoci alla sua intercessione, ti chiediamo di essere capaci di riconoscere la tua presenza nelle azioni liturgiche della tua Chiesa. Benedici tutti gli educatori e coloro che vivono l'esperienza educativa dell'oratorio, e concedi che essi diventino luoghi in cui la persona umana può imparare a vivere come discepola del tuo Figlio Gesù. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

LA CHIESA DI SAN CRISTO

[LA «PRIMA MESSA» DEGLI ARTIGIANELLI]

«E' il 3 dicembre 1886: "La devota cappella del Sacro Cuore nel seminario San Cristo accoglieva i primi quattro artigianelli che, insieme a due chierici, assistevano alla messa di Don Giovanni Piamarta. Di là, la piccola compagnia, scese nell'Istituto» P.G. CABRA, *Piamarta*.

« » P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nella Chiesa di San Cristo dove p. Piamarta, ha celebrato la prima Santa Messa con i primi tre appartenenti alla sua nuova famiglia educativa. Padre Piamarta ha sempre detto che la sua opera è nata per uno «specialissimo intervento della divina provvidenza». Come non pensare che con la preghiera più alta di un prete, la Messa, San Giovanni Piamarta non abbia affidato alla divina Provvidenza l'opera che lo Spirito Santo gli stava affidando?

Dal Vangelo secondo Matteo (6,19-20)

Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non

scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«Imitate la Maddalena che per questa “Carne Santissima” ebbe un amore singolare quando la irrigò con le sue lacrime la asciugò con i suoi capelli e vi versò sopra profumi e balsami. Lo stesso Figlio di Dio la lodò, perché godeva che la sua carne fosse onorata. Anche noi prostriamoci frequentemente dinanzi al Sacro Cuore ed offriamogli mille sacrifici di lode di ossequi e di ringraziamenti. Diciamogli: “O Cuore divinissimo e Corpo santissimo, voi che siete stato il prezzo della nostra salvezza non meritate che io faccia tutto quanto è possibile per glorificarvi?»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo. Padre Santo, San Giovanni Piamarta attratto dall'umiltà e dalla tenerezza del cuore del tuo Figlio, in questo luogo ha dato inizio alla sua opera educativa a favore dei giovani poveri del mondo del lavoro. Ti chiediamo, per sua intercessione, di benedire la nostra vita con il dono dello Spirito Santo: ci renda capaci di contemplare l'immensa carità del cuore del tuo Figlio Gesù, per poter essere nel mondo testimoni del Tuo Amore. Per Cristo Nostro Signore.

Tutti. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

IL SANTUARIO DELL'ISTITUTO ARTIGIANELLI

[LA PRIMA OPERA EDUCATIVA]

«Cedo d'avervi già scritto del nuovo fabbricato per convitto eretto ed abitato dai giovani e da noi fin dalle feste di Pasqua. Diviso in due reparti, uno per i membri della congregazione, l'altro per i giovani, con un portico lungo 80 metri e due gallerie lunghe altrettanto nei due piani superiori che servono mirabilmente per mantenere la richiesta separazione dei giovani delle diverse età! Ora è pressochè compiuta la chiesa che vi troneggia in mezzo, capace di oltre 300 giovani e che, da quanti l'hanno vista e competenti, è stata ammirata e assai ben lodata per la novità ed eleganza del disegno, un vero gioiello che comporterà la spesa di circa 60 mila lire». La chiesa costruita su progetto dell'architetto Arcioni, viene inaugurata la festa di San Giuseppe del 1912» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nel luogo in cui San Giovanni Piamarta ha iniziato la sua grande opera a servizio dell'educazione dei Giovani. Tra queste mura, all'inizio piccole e fatiscenti, e poi ingrandite nel tempo hanno trovato una casa una famiglia migliaia di giovani. Tra queste mura i giovani hanno riconosciuto in San Giovanni Piamarta un papà. Anche per

noi san Giovanni è un padre, perché grazie al suo esempio di santità abbiamo potuto incontrare più profondamente il cuore di Dio..

Dalla lettera ai Filippesi di San Paolo Apostolo

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

Rendiamo Grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«La vostra opera richiede un grande spirito di sacrificio e voi non dovete fuggire dai pesi che vi sono imposti dalla vostra vocazione. Accogliere la gioventù, infatti, sorvegliarla, darle consigli, correggere ed istruirla sono un continuo esercizio di abnegazione e di estrema pazienza che a suo tempo daranno frutti copiosi di virtù»

«Dai notes di P. Piamarta»

«S. Filippo Neri amava particolarmente i giovani, perché pensava che il bene fatto ad essi era il bene più fruttuoso che si poteva fare in relazione a tutte le altre categorie di persone. Li amava particolarmente, perché vedeva che il trionfo della grazia e dell'amore di Dio nei giovani ha una efficacia ed una bellezza particolare. Li amava soprattutto, perché, volendo migliorare la situazione del suo tempo, capiva che una riforma è durevole solo se è fatta sopra i giovani perché l'abito delle virtù che essi acquistano lo possono tramandare poi alle future generazioni.»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo. Ti benediciamo Padre perché in San Giovanni Piamarta hai donato alla tua Chiesa un modello di vita cristiana. Ti benediciamo perché ci hai permesso di portare a compimento il nostro pellegrinaggio in questo luogo, dove lui ha accolto, amato, ed educato i cuori dei giovani. Per sua intercessione ti chiediamo di avere un cuore docile, capace di abbandonarsi al tuo amore provvidente di Padre, e capace di aprirsi senza paura alle necessità di ogni fratello. Per Cristo nostro Signore. Amen

Tutti. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

I LUOGHI DI PADRE PIAMARTA
NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

VALLIO TERME

[L'INCONTRO CON D. PEZZANA E LA SUA VOCAZIONE]

«La parrocchiale è invitante e raccolta, un classico edificio del settecento lombardo, elegante e ricca di quadri devoti e preziosi. Il ragazzo colpisce per il suo spirito di pietà e questo basta all'attento parroco per suggerirgli l'idea di entrare in seminario. Non si sa nulla delle loro conversazioni, come neppure si conosce qualche cosa della risposta del ragazzo. Il fatto è che egli entra in seminario, con l'aiuto della sorella di don Pezzana, oltre che con l'apporto dominante dello stesso sacerdote» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nel luogo in cui San Giovanni Piamarta, guidato dalla sapiente figura di don Pancrazio Pezzana, ha preso coscienza della sua vocazione. Anche noi vogliamo fare memoria dei tempi, dei luoghi, delle persone di cui Dio si è servito per chiamarci alla sua sequela.

Dal Vangelo secondo Marco (1,16-20)

16Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. 17Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini».

18E subito lasciarono le reti e lo seguirono. 19Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti.20E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«E' cerco che non c'è nulla che tanto ci impedisca di santificarci nella nostra vocazione quanto l'aspirare ad un'altra vocazione, perché invece di faticare nel campo in cui ci troviamo, mandiamo i nostri buoi con l'aratro a lavorare nel campo del vicino. E' impossibile che, tenendo i nostri pensieri e le nostre speranza in un altro luogo, possiamo applicarci bene nel luogo dove viviamo»

«Dai notes di P. Piamarta»

«E' tanto importante l'elezione dello stato della propria vita che, ordinariamente, da essa dipende la nostra felicità o la nostra infelicità terrena»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo.

Tutti. Ti benediciamo Padre, Signore del cielo e della terra, perché il tuo Spirito ha agito con potenza nel cuore di San Giovanni Piamarta, portandolo a desiderare di essere felice unicamente insieme a Te. Ti ringraziamo perché il dono del tuo Spirito ci assicura che anche per ognuno di noi c'è una tua chiamata ad essere felici. Ti chiediamo di trovare la nostra felicità non nei nostri egoistici progetti, ma solo nell'affidamento alla tua volontà e al tuo disegno di amore per tutto l'universo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

LA CHIESA PARROCCHIALE DI CARZAGO RIVIERA

[LO ZELO DEGLI INIZI E LA CATECHESI]

«A Carzago, quando giunse il giovane Piamarta, esistevano solo due classi (di catechismo). In poco tempo però le porta a cinque, segno della sua dedizione convinta a questa causa. Prima della sua partenza la media della partecipazione era di 375 su circa 500 abitanti: praticamente la quasi totalità della popolazione se si pensa al numero elevato di bambini, e degli infermi e degli anziani » P.G. CABRA, *Piamarta*.

« » P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nella prima chiesa parrocchiale nella quale San Giovanni Piamarta ha profuso tutte le sue energie di novello sacerdote. Questa tappa del nostro itinerario ci porta a ripensare all'importanza della catechesi nella nostra vita, come mezzo privilegiato per conoscere Gesù e per vivere da suoi discepoli nel mondo..

Dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo a Timoteo (4,1-8)

«Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola,

insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento. Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, pur di udire qualcosa, gli uomini si circondaeranno di maestri secondo i propri capricci, rifiutando di dare ascolto alla verità per perdersi dietro alle favole. Tu però vigila attentamente, sopporta le sofferenze, compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero. Io infatti sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione»

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«S. Ambrogio ci ammonisce che non c'è occhio acuto che possa penetrare nel cuore dei giovani per vedere i pericoli che insidiano la loro innocenza. A volte basta un motto, un'occhiata o una compagnia cattiva perché chi è innocente si perda e precipiti nel male. Un malesempio, o in casa o fuori casa o nella stessa chiesa, può essere un laccio perché possano cadere nel male. Ma c'è il Signore e c'è la mamma di tutti, Maria SS. Ma, c'è l'angelo custode che stendono la loro mano sopra i pericoli inevitabili della gioventù. Però chi ha il dovere di aiutare i giovani non risparmi la sua assistenza e protezione».

Preghiamo: Padre Santo, in questo luogo facciamo memoria dell'azione pastorale mediante la quale San Giovanni Piamarta si è impegnato a testimoniare, attraverso la catechesi, le verità che sono via al cielo. Ti preghiamo per ognuno di noi: l'intercessione di San Giovanni Piamarta ci ottenga lo Spirito Santo che muove il nostro cuore a desiderare di conoscere ed amare Dio sempre di più. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Tutti. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

LA CHIESA PARROCCHIALE DI BEDIZZOLE

[LA DEDIZIONE AI MALATI E LA CURA DELLA PREDICAZIONE]

«A Bedizzole si inserisce in un contesto pastorale più ampio [...]. A Bedizzole ci sono molte contrade da percorrere, ci sono numerose cappelle da servire, c'è l'esigenza di una presenza periodica. E' facile quindi immaginare le "corse" del giovane Piamarta, sempre in moto con il suo "passo da bersagliere"[...]. Qui il suo campo si ministero si allarga ulteriormente, dovendosi egli interessare anche delle comunità religiose» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nella seconda parrocchia nella quale San Giovanni Piamarta ha prestato il suo ministero. Qui ricordiamo la sua apertura ad ogni situazione: la visita frequente agli ammalati., la cura per la preparazione della predicazione, per gli allievi che si trovano in situazioni di particolare difficoltà-

Dal _____ (_____)

.

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«Il cuore è fatto per amare e l'oggetto di questo amore deve essere Dio. Noi sacerdoti, se non amiamo Dio, siamo incompleti e valiamo la metà di quello che siamo. “Ma, Dio non lo si vede per poterlo amare”. “Ebbene, se amiamo il prossimo che lo rappresenta, se amiamo i poveri, i tribolati, i derelitti e gli ammalati, e questi diventano l'oggetto delle nostre sollecitudini e delle nostre cure, noi amiamo Dio».

«Dai notes di P. Piamarta»

«Vi ringrazio, o mio Dio, di tutti i benefici che mi avete finora concesso e specialmente di avere eletto me indegnissimo e miserabile ad essere vostro sacerdote e d'avermi chiamato ad una perfetta sequela di Gesù in questa santa associazione. Deh! Illuminatemi, o Signore, affinché, confessando umilmente innanzi a voi le mie infedeltà, possa impetrare il vostro perdono e nuove forze per venire mai meno alle mie solenni promesse»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo Ti benediciamo o Padre per averci chiamati in questo tempio a fare memoria della dedizione pastorale di San Giovanni Piamarta per ogni essere umano, specialmente per il più debole ed indifeso. Ti chiediamo di benedire la nostra vita con il dono dello Spirito Santo affinché possiamo comprendere che per amare sinceramente Te, è necessario amare in verità il prossimo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Tutti.. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

LA CHIESA PARROCCHIALE DI PAVONE MELLA

[UNA CURA PASTORALE A TUTTO CAMPO – LA DEVOZIONE ALLA B.V.M.]

«Nei tre anni che fu parroco a Pavone Mella ho avuto la fortuna di avvicinarlo con frequenza, ho ammirato il suo zelo, la sua carità, il suo spirito di sacrificio. [...] La chiesa viene risistemata e abbellita, gli ammalati seguiti con premura, il confessionale frequentato con assiduità, alcuni abusi inveterati sono sradicati»
P.G. CABRA, *Piamarta*.

«Celebre resterà il suo “mese di maggio”, trasportato in ottobre-novembre per via del lavoro dei campi, con il quale non solo riempì la chiesa, ma si accattivò per sempre la stima e la simpatia della gente»
P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo nel paese dove San Giovanni Piamarta ha fatto la sua prima esperienza come parroco. Pur essendosi trovato in mezzo a gente non troppo desiderosa di incontrarsi con Dio, San Giovanni Piamarta ha saputo guidare i cuori dei suoi parrocchiani a cercare Dio, attraverso la mediazione di Maria. Chiediamo a San Giovanni Piamarta di intercedere per noi: perché ci ottenga di comprendere l'inestimabile presenza di Maria che intercede per ogni uomo.

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Galati (4,4-7)

Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«Vi sono molti che credono di amare e onorare la Madonna, quindi di assicurarsene i suoi favori, perché fanno uso di pratiche di devozione, quali la corona, il digiuno, qualche mortificazione, elemosine, sacrifici. Sì, sono cose buonissime e certamente care alla Madonna e la dispongono molto bene a nostro favore. Ma chi si accontentasse di onorare Maria SS.ma solo con queste pratiche esteriori, non onorerebbe Maria come lei vuole. La devozione così praticata mancherebbe di quel carattere indispensabile della sodezza che la vergine esige. La sodezza della devozione deve condurci a liberarci dal peccato e dai difetti e ad arricchirci di virtù»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo. Ti benediciamo Padre per la santità di padre Giovanni Piamarta. Egli ha insegnato ai suoi parrocchiani e ai suoi allievi che si può incontrare con tutto il cuore il Signore Gesù, solo se ci si affida alla materna intercessione di Maria. Ti chiediamo l'umiltà di saper mettere in pratica quanto san Giovanni Piamarta ci ha insegnato, contemplando Maria, le sue virtù, la sua fedeltà al suo progetto, e cercando – sul suo esempio – di combattere la buona battaglia contro lo spirito del male. Per Cristo nostro Signore.

Tutti. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*

LA COLONIA AGRICOLA DI REMEDELLO SOPRA

[LA CONDIVISIONE DEI CARISMI E IL LUOGO DEL RITORNO ALLA CASA DEL PADRE]

«Piamarta aveva ricevuto una cospicua eredità dalla contessa Gigli, vedova Tavelli, a Pavone Mella. Decide di alienare tale eredità e di acquistare un fondo in quel di Remedello Sopra, un paese a 35 chilometri da Brescia, in piena pianura padana, a una quindicina di chilometri da Pavone Mella. L'acquisto del podere, di 144 ettari, è fatto il 5 febbraio 1895. Quattro giorni dopo, il 9 febbraio, con "istrumento" redatto dall'avvocato Giuseppe Tovini, si costituisce una società anonima tra Padre Piamarta, don Bonsignori, e don Bonini per una Colonia Agricola Bresciana. La costituzione della società anonima è interamente opera del Piamarta, che ne sostiene poi anche tutto l'onere per la bonifica e la trasformazione. Bonsignori vi apporta la sua competenza» P.G. CABRA, *Piamarta*.

Guida. Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo.

Assemblea: Amen.

Guida. Ci troviamo a Remedello. E' questo il luogo dove è nata la Colonia Agricola frutto della condivisione del carisma educativo di p. Piamarta e delle competenze di don Giovanni Bonsignori. San Giovanni

Piamarta amava la Chiesa, e credeva che Dio dona ad ogni uomo dei carismi che chiedono di essere messi in comune per l'edificazione dei fratelli. In questo luogo vogliamo chiedere a Dio che i nostri carismi non diventino fonte di orgoglio, prepotenza e divisione, ma siano un'opportunità per creare luoghi di comunione e di formazione..

Dalla Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (12, 12-25)

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Dagli scritti di san Giovanni Piamarta

«Ogni ordine religioso ha il suo spirito, il suo carisma. Se non fosse così anche se sono belle le regole che possiede, non sarebbero sufficienti a tenerlo vivo. Sarebbero, questi ordini religiosi, come una statua o come un cadavere: sarebbero morti»

«Dai notes di P. Piamarta»

«Il nostro carisma è sorto per la salvezza spirituale e materiale della povera gioventù, lo spirito ci vuole carichi di “pazienza, di amorevolezza, di cordialità”. Ma useremo queste virtù (in favore della gioventù) solo se prima, tra noi, saremo affabili, graziosi, se avremo il miele sulle labbra, la carità nel cuore, se ci ameremo, se ci aiuteremo vicendevolmente, se saremo sovrabbondanti nella dolcezza»

«Dai notes di P. Piamarta»

Preghiamo Ti benediciamo o Padre perché ci doni la grazia di visitare il luogo che ricorda la condivisione dei carismi di due tuoi discepoli, per il servizio alla Chiesa e all’educazione dei giovani. Ti chiediamo, per intercessione di San Giovanni Piamarta, l’umiltà e il coraggio di saper condividere i doni del tuo Spirito, per poter collaborare a costruire un mondo più giusto e più fraterno, secondo il progetto di Gesù Cristo tuo figlio e nostro Signore, che vive e regna con Te nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti. Amen

Guida: *Padre Nostro...*

Guida: *Benediciamo il Signore*

Tutti: *Rendiamo Grazie a Dio*